

L'ANNIVERSARIO GIORNATA DELLA MEMORIA: ECCO LE INIZIATIVE PER NON DIMENTICARE

Da Perlasca ai desaparecidos argentini

CONCERTI e incontri, laboratori ed eventi organizzati «per non dimenticare». Il 27 gennaio è la Giornata della memoria che a Pesaro non verrà celebrata un solo giorno, ma attraverso un percorso di iniziative che vedrà impegnate le scuole superiori, il conservatorio e alcune associazioni come Carta di Roma, Parole Ostili, Percorso donna e Centro anti-violenza, Amici della Prosa e La Piccola Ribalta, per dare un segno importante alla città. Il tema conduttore è la parola: quella di odio che rimbalza sui social e che può diventare pericolosa. Spiega l'assessore alla Crescita, Giuliana Ceccarelli: «L'uso smodato dei social ci induce a soprassedere su alcune terminologie che sono entrate nel lessico comune e che invece sono offensive per quello che è la dignità dell'essere umano – ha detto Ceccarelli –. Per questo invitiamo i ragazzi a partecipare a queste iniziative che conducono ai valori fondanti della relazione e dell'incontro, dello stare nella società democratica». Si comincia lunedì, al Teatro Sperimentale, con «Conoscere il passato per costruire un futuro migliore». A partire dalle 10, gli studenti pesaresi incontreranno Franco Perlasca e Luciana Amadio, per comprendere da vicino l'incredibile vicenda di Giorgio Perlasca, Giusto delle Nazioni. In particolare verrà proiettato il filmato dell'intervista fatta a Perlasca, che tra il 1944 e il 1945 a Budapest, fingendosi membro del corpo diplomatico spagnolo, portò in salvo 5mila ebrei. Sempre allo Sperimentale, seguirà 'Tango', atto unico di Francesca

Zanni, a cura della compagnia di teatro pesarese La Piccola Ribalta, per la regia di Mario Cipollini. Al tema della Shoah, infatti, sarà abbinata un fatto più recente, quella dei desaparecidos argentini, 30mila persone che scomparvero sotto la dittatura militare.

«**ANCHE** questa vicenda – ha spiegato Giovanni Paccapelo, presidente della Piccola Ribalta che organizza l'evento – ci ricorda che non dobbiamo mai abbassare la guardia. Dalle parole nascono delle linee di comportamento che portano a vicende drammatiche, come quella argentina, che i ragazzi vivranno in modo diretto». E' invece la musica, a cui tanti musicisti deportati si aggrapparono durante la prigionia, la protagonista della manifestazione che, a partire dalle 9.30, si terrà sabato 26 all'Auditorium Pedrotti. «Musica per non dimenticare» è dunque l'evento, organizzato da Francesca Benelli e Giovanna Franzoni, con l'introduzione dell'esperta di cultura ebraica Maria Luisa Moscati Benigni, che anticiperà la riunione straordinaria del Consiglio comunale. In programma, la prima settimana di febbraio, anche i laboratori per gli studenti: il 5 febbraio al Cecchi quello sull'immigrazione, seguito da quello sul cyberbullismo al Mengaroni; giovedì 7 febbraio si passa all'Alberghiero con l'associazione Parole ostili del professor Boccia Artieri per lavorare sulle parole d'odio; l'8 febbraio si parlerà di violenza di genere nell'incontro al Bramante.

Simona Spagnoli

